

## COMUNE DI ORIO LITTA

C.C. N° 17 DEL 24.09.2013

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015. BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 18,30 nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 18/09/2013, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
<b>1 – CAPPELLETTI PIER LUIGI</b>	X	
<b>2 – PISATI DARIO</b>	X	
<b>3 – RIBOLINI ENRICO</b>	X	
<b>4 – BOLIS ALBERTO</b>		X
<b>5 – SESINI ANGELO MARIA</b>	X	
<b>6 - DONATI FABIO</b>	X	
<b>7 – MARCATO SILVIA</b>	X	
<b>8 – ORLANDI DOMENICO</b>	X	
<b>9 – ZANELETTI GIULIANO</b>	X	
<b>10 – COLOMBINI MORENA</b>	X	
<b>11 – FRUSTACE VINCENZO</b>		X
<b>12 – GABBA GIANFRANCO</b>	X	
<b>13 – AIELLO ALFONSO</b>	X	

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Schillaci Maria Rosa - Segretario Comunale Capo. Il Dott. Cappelletti Pier Luigi nella sua veste di Sindaco e Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PUBBLICATA SUL SITO INFORMATICO DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69/2009

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

ADDI' \_\_\_\_\_ IL MESSO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Consigliere Comunale Dario Pisati: “Nella nota di commento ai bilanci previsionali sia dello scorso anno, che di quello precedente, esprimevo preoccupazione per la continua evoluzione normativa, soprattutto per quanto riguardava le entrate comunali, che rendeva sempre più difficile stimare in maniera sufficientemente approssimativa le poste di bilancio ed equilibrare il previsionale nel suo complesso. Ricordo in particolare le ultime:

- l’istituzione dell’IMU nel 2012, poi sospesa quest’anno, almeno per ora nella rata di giugno per la prima casa;

- il meccanismo del fondo di riequilibrio che dovrebbe compensare le poste di entrata abolite;

- la TARES che è una imposta che oltre ai rifiuti, copre anche i costi collegati di altri servizi comunali “indivisibili” come la polizia locale, l’illuminazione pubblica, la manutenzione strade e aree verdi.

Quest’anno quindi, come noto a tutti, il quadro era ancora più incerto, proprio per la sospensione IMU prima casa e per l’avvio della TARES.

Quindi la maggior parte dei comuni ha usufruito della proroga dei termini di approvazione del bilancio previsionale. Noi con uno sforzo notevole, eravamo già pronti ai primi di luglio con i conti del previsionale che, come noto, era già stato reso disponibile a tutti i consiglieri comunali nella sua versione completa, ma abbiamo comunque usufruito dello slittamento dei termini per avere dati più precisi sulle previsioni di entrata e sulla evoluzione normativa accessoria in corso per la TARES, per verificare la possibilità di applicare il tributo in maniera più equa e con eventuali mitigazioni.

Decreti e normativa attuativa sono ancora in evoluzione, pertanto prendiamo qui l’impegno di continuare a seguire da vicino gli aggiornamenti in modo da recepire, se possibile, tutte le agevolazioni, entro il mese di novembre p.v. in occasione dell’assestamento di bilancio, e quindi uscire per fine anno con l’ultima rata TARES più equa possibile.

Per questo esprimo soddisfazione e, nonostante il quadro generale non ci permetta di “largheggiare” in ottimismo, possiamo affermare che mantenendo la nostra linea guida di fare bene le previsioni, di seguire da vicino l’evoluzione dei conti e valutare con attenzione tutti gli aspetti anche di spese imprevedute e la loro copertura, abbiamo avviato e stiamo portando a termine, tutti i progetti e le opere che in questi anni avevamo previsto.

E cosa importante: rispettando i vincoli stringenti del PATTO DI STABILITA’.

Questo va detto, perché è noto e si legge ogni giorno sulla stampa anche locale, che gran parte dei Comuni bloccano opere o non riescono a fare partire quanto avevano previsto, proprio per questi vincoli.

Segnalo in particolare anche l’ultimo intervento sulla grangia dei Benedettini i cui lavori sono stati avviati nel mese di giugno.

Questa amministrazione arriva con questo bilancio quasi a fine mandato e direi che può guardare con soddisfazione al lavoro svolto e alla concretezza amministrativa fin qui dimostrata nel realizzare i progetti proposti alla cittadinanza e le opere realizzate.

Perché ogni idea o programma politico nasce da uno sguardo che vola sempre alto, ma noi teniamo sempre presente che compito dell’amministrazione comunale è tradurre concretamente nella realtà quanto promesso, a partire dagli equilibri nei conti, perché altrimenti tutto rimane solo sulla carta e nelle buone intenzioni degli amministratori.

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba chiede alcuni chiarimenti in ordine alle entrate extratributarie;

Il Consigliere Comunale Dario Pisati fornisce chiarimenti richiesti;

Il Consigliere Comunale Morena Colombini chiede informazioni sul canone della Caserma;

Il Consigliere Comunale Dario Pisati afferma che si sta provvedendo per ottenere l’adeguamento del canone;

Il Consigliere Comunale Angelo Maria Sesini: “Dobbiamo dare l’incarico per il collaudo statico della Caserma, questo è l’ultimo tassello per poter ottenere l’adeguamento del canone”;

Il Sindaco Presidente ringrazia il Consigliere Comunale Dario Pisati per l’esposizione chiara ed obiettiva;

Premesso:

- che il D.Lgs 267/2000 dispone che i Comuni e le Province deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto, in termini di competenza, per l’anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità tenendo conto che la situazione corrente non può presentare un disavanzo; che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;
- che l’art. 174, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta, e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione;
- che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 è stato emanato il regolamento per l’approvazione dei modelli per l’attuazione dell’ex D.Lgs 25 febbraio 1995, n. 77;
- che con il D.P.R. 3 agosto 1999 n. 326 è stato approvato lo schema della relazione previsionale e programmatica;

Visto in particolare l’art. 151, comma 1, del testo unico della legge sull’ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2006 n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell’Interno, d’intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza Stato Città ed autonomie locali:

Visto altresì, il comma 381 dell’articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 che ha differito il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione per l’anno 2013 da parte degli Enti Locali al 30.06.2013;

Richiamato il comma 4-quater dell’articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 come modificato dalla legge di conversione del 6 giugno 2013 n. 64, con il quale è stato differito al 30 Settembre 2013 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell’articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Richiamato altresì il Decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 art. 8 che differisce ulteriormente il termine per l’approvazione del bilancio annuale 2013 al 30/11/2013;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 27.06.2013 avente ad oggetto: “Determinazione in ordine ad imposte, tasse, tariffe comunali – servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune - Anno 2013”;

Constatato che ai sensi dell’art. 243 del D.Lgs. 267/2000, solo per gli Enti strutturalmente deficitari, i costi dei servizi a domanda individuale devono essere coperti in misura non inferiore al 36%, con riferimento ai corrispondenti proventi tariffari e contributi finalizzati;

Visto l’allegato prospetto relativo ai servizi a domanda individuale per i servizi direttamente gestiti dal Comune con il grado di copertura del costo di ciascuno dei servizi indicati, che complessivamente è pari al 46,73%;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 27.06.2013 avente ad oggetto: “Piano triennale fabbisogno del personale 2013/2015 e piano annuale assunzioni anno 2013. Verifica personale in esubero”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 27.06.2013 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell’esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 27.06.2013 con la quale è stato deliberato di destinare i proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni del Codice della Strada, alla manutenzione ordinaria delle strade comunali ed agli interventi per la sicurezza stradale degli utenti disabili;

Dato atto che la ricognizione effettuata ai sensi dell’art. 58 della Legge 6 Agosto 2008, n. 133 non ha portato all’individuazione di immobili pienamente rispondenti ai criteri di cui all’art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 anche in considerazione del fatto che si sono rilevati beni strumentali alle funzioni istituzionali e beni disponibili che rappresentano un’utilità economica in termini di servizio per la comunità, e pertanto, non suscettibili di alienazione o valorizzazione;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 8 del 03.04.2007 con la quale l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF veniva stabilita nella misura dello 0,4 punti percentuale sul reddito imponibile rilevato ai fini IRPEF;
- C.C. n. 15 del 05.09.2013 avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento Comunale per l’applicazione del tributo comunale sui rifiuti e del tributo comunale sui servizi indivisibili”;
- C.C. n. 16 del 05.09.2013 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della T.A.R.E.S. per l’anno 2013”;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità, è stata comunicata ai Signori Consiglieri l’avvenuta approvazione da parte della Giunta degli schemi di bilancio annuale, pluriennale e della relazione previsionale e programmatica, con l’avviso del deposito dei documenti stessi e degli allegati che vi si riferiscono;

Rilevato:

- che al bilancio è allegato il conto consuntivo dell’esercizio 2012, approvato con deliberazione consiliare n. 03 del 30.04.2013 e che l’Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 27.06.2013 si è provveduto alla determinazione in ordine ad imposte, tasse e tariffe per l’anno 2013;
- che con deliberazione consiliare n. 12 in data odierna si è provveduto alla verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie con determinazione dei prezzi di cessione per l’anno 2013;
- che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità e dei gettoni di presenza agli Amministratori e Consiglieri dell’Ente nelle misure attualmente vigenti;

Vista la relazione con la quale da parte del Revisore dei conti viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale in conformità a quanto prescritto dall’art. 239, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità degli atti contabili che con la stessa vengono approvati dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

Considerato che nel bilancio preventivo annuale 2013 sono stati recepiti i contenuti derivanti dalle deliberazioni suddette;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 09.10.2012 si è provveduto all'adozione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2013/2015 e che lo stesso è stato reso pubblico mediante affissione di avviso nella sede comunale per almeno sessanta giorni a decorrere dal 12.11.2012;

Ritenuto pertanto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Udita la relazione del Sindaco Presidente,

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

Dato atto che non sono pervenute proposte di emendamenti formulate dai consiglieri;

Con n. 3 voti contrari: Consiglieri Comunali Gianfranco Gabba, Alfonso Aiello, Morena Colombini, tutti gli altri favorevoli;

### **DELIBERA**

- 1) approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, le cui risultanze finali sono le seguenti:

<b>PARTE PRIMA – ENTRATA</b>	<b>PREVISIONI COMPETENZA</b>
Avanzo di Amministrazione	€ 0,00
<b>TITOLO 1</b> Entrate tributarie	€ 983.882,55
<b>TITOLO 2</b> Entrate da contributi e trasferimenti	€ 62.888,00
<b>TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	€ 278.986,08
<b>TITOLO 4</b> Entrate da alienazione, trasferimenti di capitale e riscossioni	€ 92.136,43
<b>TITOLO 5</b> Entrate da accensione di prestiti	€ 292.631,82

<b>TITOLO 6</b> Entrate di servizi per conto di terzi	€ 169.066,00
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>€ 1.879.590,88</b>

<b>PARTE SECONDA - SPESA</b>	<b>PREVISIONI COMPETENZA</b>
<b>TITOLO 1</b> Spese correnti	€ 1.259.577,63
<b>TITOLO 2</b> Spese in conto capitale	€ 92.136,43
<b>TITOLO 3</b> Spese per rimborso di crediti	€ 358.810,82
<b>TITOLO 4</b> Spese per servizi in conto di terzi	€ 169.066,00
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>€ 1.879.590,88</b>

3) di approvare la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale relativo agli anni 2013/2015 a corredo del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

4) di dare atto:

- che per l'anno 2013 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF viene confermata allo 0,40%

- che per l'anno 2013 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" sono state stabilite con deliberazione C.C. n. 16 del 24.09.2013 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della T.A.R.E.S. per l'anno 2013";

5) di dare atto:

- che per l'anno 2013 le aliquote IMU sono confermate nella seguente misura:

- aliquota di base 0,90 per cento
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze 0,55 per cento
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20 per cento
- per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, **si detraggono**, fino alla concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- In aggiunta alla detrazione base di cui al punto precedente è prevista un'ulteriore detrazione di **50 euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

6) di dare atto:

- che al titolo II della spesa gli introiti derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie sono stati destinati per le seguenti finalità, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 15 L.R. 20 febbraio

1989, n. 6 (abbattimento barriere architettoniche) e l'art. 73 L.R. 11 marzo 2005, n. 12 (interventi per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi):

- 100% manutenzione straordinaria e/o riqualificazione immobili di proprietà comunale;

- che i trasferimenti erariali sono stati previsti ai sensi dell'art. 24, comma 9, della Legge n. 448/2001, dell'art. 31 della Legge 27.12.2002, n. 289 e successive modificazioni ed integrazioni;

- che nel titolo III Cat. 2 "Proventi dei beni dell'Ente" sono stati allocati i proventi dei servizi cimiteriali della sepoltura in campi comuni e in loculi ed i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali di loculi e cellette ossario, mentre al titolo IV "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti" è stata allocata l'entrata riferita alle concessioni delle aree cimiteriali per la costruzione di sepolcri privati;

- che la ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 58 della Legge 6.Ago.2008, n. 133 non ha portato all'individuazione di immobili pienamente rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 anche in considerazione del fatto che si sono rilevati beni strumentali alle funzioni istituzionali e beni disponibili che rappresentano un'utilità economica in termini di servizio per la comunità, e pertanto, non suscettibili di alienazione o valorizzazione;

- che nel titolo III Cat. 1 sono state previste entrate derivanti dalle sanzioni amministrative discendenti dalle violazioni del nuovo Codice della Strada la cui spesa è stata destinata ai sensi dell'art. 208 comma 4 del C.d.S., come da deliberazione G.C. n. 39 del 27.06.2013;

- che il fondo di riserva iscritto nell'apposito intervento, è stato previsto ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 è stato completato con i quadri riassuntivi e corredato dagli allegati sottoindicati:

- Deliberazione C.C. n. 03 del 30.04.2013 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012;
- Deliberazione C.C. n. 12 del 24.09.2013 avente ad oggetto: "Verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.";
- Deliberazione C.C. n. 14 del 24.09.2013 avente ad oggetto: "Approvazione Programma Triennale Lavori Pubblici per il triennio 2013/2015";
- Deliberazione G.C. n. 38 del 27.06.2013 avente ad oggetto: "Determinazione in ordine ad imposte, tasse, tariffe comunali - Servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune - Anno 2013";
- Prospetto delle spese d'investimento, con l'indicazione dei relativi mezzi di finanziamento;
- Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dal canone dei servizi depurazione e fognatura, negativo;
- Tabella riassuntiva dei programmi per l'esercizio 2013;
- Prospetto dei trasferimenti erariali;
- Relazione del Revisore dei Conti sulla proposta di bilancio di previsione e relativi documenti allegati;

7) di dare atto che nella stesura del Bilancio Pluriennale 2013/2015 si è tenuto conto dell'art. 173 del D.Lgs. n. 267/2000, e pertanto i valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale e nella

relazione previsionale e programmatica sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono, tenendo conto del tasso di inflazione programmato;

8) di dare atto che sono stati rispettati i termini, le procedure e le modalità previste dal vigente Regolamento di Contabilità per la presentazione degli emendamenti da parte dei Consiglieri relativi al presente Bilancio;

9) di dare atto che l'intervento 10 "fondo di riserva" è stato iscritto a bilancio in misura pari allo 0,32 del totale delle spese correnti, come previsto dall'art. 166 comma 2 ter D.Lgs. 267/2000;

10) di dare atto che l'entrata relativa alla COSAP è stata allocata alla categoria 2 del titolo III;

11) di disporre che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati e degli altri documenti prescritti, sia pubblicata sul sito informatico dell'Ente;

12) di demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti previsti dal vigente Regolamento di Contabilità;

### **SUCCESSIVAMENTE**

Con n. 3 voti contrari: Consiglieri Comunali Gianfranco Gabba, Alfonso Aiello, Morena Colombini, tutti gli altri favorevoli;

### **Delibera**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
Dott. Pier Luigi Cappelletti

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva, trascorso il termine di 10 giorni dal giorno successivo al completamento del suddetto periodo di pubblicazione,

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. N. 267/2000  
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 17 DEL -24.09.2013

**OGGETTO:**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2013/2015. BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:**

Per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

	<b>FAVOREVOLE</b>	<b>IL RESPONSABILE</b>
Addì 24.09.2013		<b>Fulvia BERTONI</b>

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:**

Per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

	<b>FAVOREVOLE</b>	<b>IL RESPONSABILE</b>
Addì 24.09.2013		<b>Fulvia BERTONI</b>

**COMUNE DI ORIO LITTA  
PROVINCIA DI LODI**

**A V V I S O**

AI SENSI DELL'ART. 16 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SI DA NOTIZIA A TUTTA LA CITTADINANZA CHE IL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_ 2013 HA APPROVATO IL **BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ED IL BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.**

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 ED I SUOI ALLEGATI SONO DISPONIBILI PER LA PRESA VISIONE DA PARTE DI CHIUNQUE NE FOSSE INTERESSATO.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Bertoni rag. Fulvia